

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

OOPP_000359_2017

CAPO I - PARTE AMMINISTRATIVA

1. DATI GENERALI DELL' OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO

- ENTE PROPRIETARIO: **COMUNE DI ANTRODOCO**
- ENTE UTILIZZATORE: **ASS.NE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "VALLE DEL VELINO"**
- COMUNE: **ANTRODOCO**
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: **SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE – EDIFICIO STRATEGICO**
- CONTRIBUTO RICHIESTO: **€ 384.428,86**

2. UBICAZIONE INTERVENTO

Via/strada (indicare eventualmente riferimento del Km)/Loc. /Fraz. **Via Marmorale n° 89**

Fg 14 - Part 612

3. SCHEDA AEDES ai sensi dell'art. 1 c. 5 lettera a) dell' OCDPC n. 422 del 16 dicembre 2016 e dell'art. 14 c. 2 lettere a) ed f) del D.L. 189/2016.

- ☒ PRESENTE con esito **B - C** (Allegare scheda) n. **1 E 2 del 12/1/2017**
- ☐ NON PRESENTE (In tal caso si richiede di allegare una perizia asseverata del Tecnico Comunale attestante il livello di danno dell'Opera ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.L. 189/2016)
- ☐ NON NECESSARIA
Motivazione: _____

4. DESCRIZIONE DELL'OPERA

LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO STRATEGICO AI SENSI DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE OSPITANTE LA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE COMPOSTA DA DUE EDIFICI STRUTTURALI DICHIARATI CON ESITO B – C A SEGUITO DI VERIFICA DICOMAC DEL 12/1/2017.

CAPO II - PARTE ILLUSTRATIVA

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

- ☐ RAFFORZAMENTO LOCALE
- ☐ MIGLIORAMENTO SISMICO
- ☐ ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
- ☒ DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la demolizione e ricostruzione dei due edifici strutturali costituenti la sede della locale protezione civile (giusta D.G.M. N° 36/2008) al fine di realizzare un polo logistico rilevante dove ospitare il personale, gli uffici ed i mezzi dell'associazione di volontariato.

Rispetto ad una stima iniziale dei costi necessari alla sola riparazione dei danni rilevati nelle schede Aedes sopra richiamate, è emerso che la necessità di adeguamento sismico delle strutture è risultata antieconomica rispetto all'intervento di demolizione e ricostruzione previsto. Tale considerazione viene dimostrata dagli allegati computi metrici comparativi dell'intervento di demolizione/ricostruzione (**pari a 238.829,24 € di cui 22.406,94 € per oneri della sicurezza**) rispetto a quello di adeguamento sismico (**pari a 323.132,37 € di cui 27.667,20 € per oneri della sicurezza**). L'intervento prevede la fedele ricostruzione degli edifici con il rispetto delle sagome e dei volumi ed interesserà un'area ricadente all'interno della perimetrazione di centro abitato sottoscritta tra la Società Anas ed il Comune di Antrodoto.

3. ANALISI SOMMARIA DEGLI ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI, IDRAULICI, IDROLOGICI

L'abitato di Antrodoto è a ridosso della master fault Olevano-Antrodoto-M. ti Sibillini, avente grosso modo direzione meridiana, che funge anche da limite di facies tra i sedimenti carbonatico-detritici di transizione del Bacino Umbro-Marchigiano e quelli carbonatici della Piattaforma Laziale-Abruzzese. In seguito all'apertura della Tetide si instaurarono, a partire dal Trias superiore, condizioni lagunari determinando la sedimentazione delle Dolomie. Il nucleo storico di Antrodoto è edificato su tali terreni che si presentano di colore bruno o grigio, stratificati e talora straterellati; a luoghi appaiono bianchi, in strati e/o in banchi, sovente farinosi o brecciati a causa degli intensi stress tettonici subiti. Brevemente, la natura dei litotipi rilevati nella zona è la seguente:

- Depositi Alluvionali (Quaternario): presenti lungo il corso del fiume Velino e del Rio Rapelle, costituiti da notevole variabilità litologica;
- Depositi Detritici (Quaternario): presenti sulle pendici di Monte Giano, costituiti da conoidi e brecce di pendio variamente cementate, terre rosse, hanno limitato spessore;
- Depositi sinorogenici-terrigeni (Miocene superiore): superiormente in banchi e strati relativamente sottili, talvolta scistosi con più frequenti e spesse intercalazioni di marne-arenacee;
- Dolomie e Calcari dolomitici (Trias sup.-Lias inf.): aspetto massivo e sovente sfarinato, con locali passaggi eteropici a formazioni marnose, hanno elevata potenza; nel 1959 AGIP Mineraria ha perforato il pozzo Antrodoto 1 superando i 2500 m di profondità, attraversando sempre terreni ascrivibili al Trias sup.

(Martinis & Pieri, 1963).

L'esame della carta geologica specifica per la zona in esame, evidenzia successioni ghiaioso-sabbiose con medio-basso grado di addensamento, con specifico riferimento alla presenza di alluvioni attuali e recenti potendo considerare il terreno a grana variabile da poco a mediamente addensato.

L'area non risulta essere perimetrata all'interno della cartografia di vincolo idrogeologico e del Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Lazio.

4. PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n. 365 giorni

5. ANALISI DI VULNERABILITA'

- ☒ PRESENTE con indice pari a **0,389 (Edificio 1) - 0,521 (Edificio 2) del 2004/2015**
Finanziata con fondi Regionali
- ☐ NON PRESENTE

6. VINCOLI TERRITORIALI (nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma; vedi CAPO IV - 7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA)

- Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/1923 (DGR 6215/96 e 3888/98) : Sì X No
- Vincolo paesistico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1497/39) : Sì X No
- Vincolo D. Lgs. 42/2004 ex lege 431/85 (e ex D.L. 490/99) : X Sì ... No
- Vincolo archeologico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39) : ... Sì X No
- Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39) : Sì X No
- Area naturale protetta
(parco o riserva statale o regionale, altra area protetta): Sì X No
- In caso di risposta affermativa, specificare denominazione _____
- Piano Territoriale Paesistico: (Num: 4 - 5 - 6) X Sì ... No
- Piano Territoriale Paesistico Regionale:
- TAV. A Paesaggio degli Insediamenti Urbani
- TAV. B

Urbanizzato

Fascia di rispetto dei centri storici

Fascia di rispetto del fiume Velino - D.P.R. 24/12/1954 - c057_0669

Fascia di rispetto del Fosso Rapelle - D.P.R. 24/12/1954 - c057_0709

- TAV. C
- Usi civici: Sì X No
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23: Sì X No
- Area esondabile - P.A.I. : Sì X No
- Area rischio idrogeologico (R3-R4) : Sì X No
- Altro:
- zona soggetta a rischio sismico: X Sì ... No
- zona soggetta a rischio geologico: Sì X No
- zona soggetta a frane e/o dissesti: Sì X No
- zona soggetta ad erosione: Sì X No
- zona soggetta ad alluvioni o ad esondazioni: Sì X No
- zona soggetta a carsismo superficiale e/o sotterraneo: Sì X No

7.SOGGETTO ATTUATORE ai sensi dell'Art. 15 del D.L.189/2016.

- ☒ ENTE PROPRIETARIO mediante apposito accordo con la REGIONE LAZIO
- ☐ REGIONE LAZIO anche attraverso l'USRL

8.CONNOTAZIONE INTERVENTO (*) il Commissario straordinario può individuare, con specifica motivazione, gli interventi, inseriti in detti piani, che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

- ☐ ESSENZIALE(*) (Scuola e Municipio) – **nota 1**
- ☒ ESSENZIALE(*) - **nota 1** (opera diversa da Scuola e Municipio) motivarne la rilevanza: **Edificio Strategico ospitante la sede della Protezione Civile Comunale**
- ☐ NON ESSENZIALE(*) (in riferimento alle priorità trasmesse)

nota 1- NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO ATTUATORE DI UN INTERVENTO ESSENZIALE SIA L'ENTE PROPRIETARIO E' POSSIBILE STABILIRE LA PROCEDURA DI GARA ai sensi dell'art. 14 comma 3-bis.1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. (esclusivamente per gli interventi essenziali possono applicarsi le procedure indicate dal comma 3-bis del presente articolo, il quale prevede che "[...]nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, l'invito, contenente l'indicazione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto, è rivolto, sulla base del progetto definitivo, ad almeno cinque operatori economici iscritti nell'Anagrafe antimafia degli esecutori").

- ☐ PROGETTO DEFINITIVO POSTO A BASE DI GARA
- ☒ PROGETTO ESECUTIVO POSTO A BASE DI GARA

9.RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- ☒ INTERNO ALL'ENTE
Nominativo: **Roscetti Ing. Cristian**
- ☐ REGIONE LAZIO/USRL

10.	INTERNO ALL'ENTE	NOMINATIVO	ESTERNO (*)
PROGETTAZIONE DEFINITIVA (nel caso di opera essenziale con progetto definitivo a base di gara)			X
PROGETTAZIONE ESECUTIVA			X
COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE			X
DIRETTORE LAVORI			X
COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE			X
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO			X
COLLAUDO STATICO			X

(*) nota: l'esternalizzazione incarichi avviene a seguito della verifica di indisponibilità dei tecnici dipendenti ai sensi dell'art. 14 comma 4-bis del D.L.189/2016 e ss.mm.ii.

11. CERTIFICAZIONI PRESENTI

- ☐ Certificato di collaudo statico – data prot.
- ☐ Certificato di conformità impianto elettrico (ex L. 46/1990) data
- ☐ Certificazione di conformità impianto termico data
- ☐ Certificato di conformità impianto idrico-sanitario data
- ☐ Denuncia impianto di messa a terra GF (DPR 547/55, DPR 462/01) data
- ☐ Certificato di collaudo apparecchi elevatori (DPR 162/1999) data
- ☐ Certificato omologazione Centrale Termica data
- ☐ Certificato Prevenzione Incendi:
 - ☐ Non è soggetto, motivazione Locali privi di impianto termico fisso
 - ☐ È soggetto
 - ☐ Richiesta in corso
 - ☐ Scaduto, da rinnovare
 - ☐ In corso di validità
- ☐ Certificato di agibilità / abitabilità – data prot.

CAPO III - PARTE ECONOMICA

1. FINANZIAMENTI PREGRESSI

- ☐ SI
 - Ente Erogante
 - Tipologia di Finanziamento
 - Importo finanziato pari a €
 - Stato Finanziamento:
 - ☐ Completamente liquidato.
 - ☐ In parte liquidato di cui €
Stato delle procedure:
 - ☐ non ancora liquidato
Stato delle procedure:
- ☒ NO

Quadro Economico			
	DESCRIZIONE VOCI		
A	LAVORI		€ 238.829,24
A.1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 22.406,94	
A.2	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 216.422,30	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 145.599,62
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge		
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 11.000,00	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 2.000,00	
B.2.2)	Indagini geologiche, Accertamenti e Analisi Strutturali	€ 9.000,00	
B.3)	Spese Tecniche	€ 62.574,73	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 2.307,55	
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 18.027,76	
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 12.980,00	
B.3.4)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 24.157,22	
B.3.5)	Spese per verifiche tecniche (<i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i>)	€ 5.102,20	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli	€ 3.000,00	
B.5)	Imprevisti max 5% Imp. Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza	€ 11.941,46	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.133 c.3 D.Lgs 163/2006 (max 1% importo totale lavori)_ INFLAZIONE sui prezzi	€ 2.388,29	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori (A)	€ 4.776,58	
B.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€ 1.500,00	
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 0,00	
B.10)	Accantonamento art. 240 D. Lgs. 163/2006 (spese per accordi bonari e contenziosi max 1% importo totale lavori)	€ 2.388,29	
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5= 4%	€ 2.490,69	
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 46,15	
B.13)	I.V.A. Lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento/ 10% Nuova Costruzione	€ 23.882,92	
B.14)	I.V.A. 22% su imprevisti B.2.2 - B.1 - B.5	€ 4.607,12	
B.15)	I.V.A. 22% su spese tecniche comprese di cassa previdenziale	€ 14.764,55	
B.16)	I.V.A. 10% accordo bonario	€ 238,83	
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 384.428,86

3. STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Esplicitare la modalità di definizione dell'importo richiesto a contributo per l'opera di cui all'oggetto applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima. (es. €/mq o €/mc).

L'importo richiesto è stato desunto da computo metrico (demolizione/ricostruzione) allegato e da tariffario per parcelle professionali per quanto attiene agli incarichi professionali. Si precisa che l'I.V.A. relativa alle prestazioni professionali potrà non essere dovuta in relazione ai vigenti regimi fiscali.

L'importo dell'intervento è, rispetto a quanto comunicato con precedente corrispondenza (373.332,68 €) aumentato a € 384.428,86 in conseguenza della corretta attribuzione delle spese inerenti le spese per la redazione della relazione geologica e per l'applicazione, a tutte le voci di spese tecniche, della maggiorazione del 25%.

4. ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI L'OPERA SIA UN CIMITERO chiarire a quali categorie di lavorazioni fa riferimento l'importo economico richiesto a contributo ed inserito nel quadro economico, ai sensi dell'art. 14 c. 1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. :

☐ STRUTTURE E FINITURE

Indicare il tipo di finitura considerata _____

☐ ESCLUSIVAMENTE STRUTTURE _____

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Ing. Alberto Guerrieri in qualità di Sindaco e Legale Rappresentante del Comune di Antrodoto consapevole delle sanzioni penali previsti per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- che sussiste il nesso di causalità tra i danni riscontrati nell'opera e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi;
- che il bene era **utilizzabile** alla data del 24 agosto 2016;

Antrodoto (RI) il maggio 2018

Il Dichiarante

Sindaco

Guerrieri Ing. Alberto

